



# COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI RIMINI

Codici Istat	NOVAFELTRIA 023	RN 099
--------------	-----------------	--------

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### C O P I A

**CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2017.**

*Nr. Progr.* **9**

*Data* **30/03/2017**

*Seduta NR.* **2**

Il giorno 30/03/2017, alle ore 20:30, nella Sala del RIDOTTO c/o Teatro Sociale, via Mazzini n. 69, Novafeltria.

Alla PRIMA Convocazione in sessione ORDINARIA, che è stata partecipata ai signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>
ZANCHINI STEFANO	S	TONI MORENA	S
VANNONI ELENA in DELL'ANNA	S	ANGELINI ELISA IN GABRIELLI	S
PANDOLFI FABIO	S	BERARDI GABRIELE	S
RINALDI LUCA	S	SEBASTIANI MIRKO	S
CANTORI LORENZO	S	BALDININI IVANA	S
ALESSI ANGELICA	N	BARBIERI BIANCA	S
GUIDI FEDERICA	S		

*Presenti: 12*

*Assenti: 1*

*Assegnati: 13*

*In Carica: 13*

#### **Assenti i signori:**

*ALESSI ANGELICA*

Gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Presiede il sig CANTORI LORENZO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico-amministrativa e verbalizzazione (art. 97 del T.U. 18.08.2000 n. 267) il VICE-SEGRETARIO COMUNALE MASI DOTT.SSA PATRIZIA.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori: GUIDI FEDERICA, ANGELINI ELISA IN GABRIELLI, BALDININI IVANA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO:  
CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2017.

Proposta di deliberazione di C.C. n. 9 del 23/03/2017

Vista la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'articolo 5, comma 11, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 06/08/2014;

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 33 del 06/08/2014 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2014;
- la deliberazione di C.C. n. 30 del 30/07/2015 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2015;
- la deliberazione di C.C. n. 23 del 18/05/2016 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2016;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2017 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Ricordato l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, la quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare l'aliquota massima IMU prevista per le singole fattispecie;

Atteso che la legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28/12/2015), è intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

Considerato che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10)

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in

comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9;

- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

Richiamata la Legge di stabilità 2017 (Legge n. 232 del 11/12/2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2016, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili, l'equilibrio del bilancio di previsione 2017 dell'Ente può essere garantito adottando le seguenti aliquote IMU:

- 1) aliquota per abitazioni principali e relative pertinenze accatastate nelle categorie A/1-A/8 e A/9, pari allo 0,6 per cento;
- 2) aliquota ridotta pari allo 0,95 per cento per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) nella quale questi hanno la propria dimora abituale e la residenza anagrafica, e per un massimo di due pertinenze, e per le unità immobiliari di proprietà di enti senza scopo di lucro;
- 3) aliquota pari allo 1,06 per cento per le aree fabbricabili e tutti i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15 e l'art. 13-bis, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2 lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il regolamento generale delle entrate approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del

06/05/2014;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 23/2011;

Vista la Legge 28/12/2015, n. 208;

Vista la Legge 11/12/2016, n. 232;

SI PROPONE

- 1) di **confermare** per l'anno 2017, per le motivazioni esposte in narrativa alle quali si rinvia, le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214:
  - a) aliquota per abitazioni principali e relative pertinenze accatastate nelle categorie A/1-A/8 e A/9, pari allo 0,6 per cento;
  - b) aliquota ridotta pari allo 0,95 per cento per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) nella quale questi hanno la propria dimora abituale e la residenza anagrafica, e per un massimo di due pertinenze, e per le unità immobiliari di proprietà di enti senza scopo di lucro;
  - c) aliquota pari allo 1,06 per cento per le aree fabbricabili e tutti i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;
- 2) di subordinare l'utilizzo dell'aliquota agevolata di cui al punto 2) alla presentazione di apposita comunicazione da presentare, a pena di decadenza dal beneficio, entro il termine di versamento del saldo dell'anno d'imposta per il quale si chiede l'applicazione dell'agevolazione (sugli appositi modelli che verranno messi a disposizione). Tale comunicazione, se non revocata, produce effetti anche per gli anni successivi;
- 3) di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 4) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, cioè come stabilito dal comma 667, art. 1, della L. n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 1<sup>^</sup>, lett. a) del D.L. n. 16/2014 convertito nella L. n. 68/2014;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006 dal 1 gennaio 2017;
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012 e in ogni caso entro il termine perentorio del 14 ottobre come previsto dalla Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28/12/2015);
- 7) di nominare responsabile del procedimento la Dott.ssa Masi Patrizia alla quale sarà consegnata copia del presente atto;
- 8) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda al reg.to richiamato in premessa;
- 9) di dichiarare, altresì, il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile.

=====

La seduta è stata validamente costituita alle ore 20:30;  
Presenti in aula n. 12;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la surriportata proposta di deliberazione n. 9 del 23/03/2017;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1;

- a) Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 23/03/2017 dal Responsabile del 2° Settore, Dott.ssa Masi Patrizia;
- b) Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 23/03/2017 dal Responsabile del 2° Settore, Dott.ssa Masi Patrizia;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs n. 267/2000;

Richiamata la discussione riportata nell'allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30/03/2017;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 4 contrari (Berardi Gabriele, Barbieri Bianca, Baldinini Ivana e Sebastiani Mirko) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 4 contrari (Berardi Gabriele, Barbieri Bianca, Baldinini Ivana e Sebastiani Mirko) espressi per alzata di mano;

Delibera

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

=====

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 30/03/2017**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione della prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**

*F.to Lorenzo Cantori*

**IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Masi Dott.ssa Patrizia*

**IL CONSIGLIERE**

*F.to Vannoni In Dell'Anna Elena*

---

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e all'art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), dal 20/04/2017 al 05/05/2017

Novafeltria, lì 20/04/2017

**L' INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE**

*F.to Luca Roberti*

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/03/2017

perchè resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000)

decorsi 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Novafeltria, lì \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Masi Dott.ssa Patrizia*

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Novafeltria, lì \_\_\_\_\_

---

**COMUNE DI NOVAFELTRIA**  
**PROVINCIA DI RIMINI**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Proposta nr. 9                    del 23/03/2017

Delibera nr. 9                   del 30/03/2017

---

**CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2017.**

**PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

La sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore " Ragioneria, Contabilità e Finanza, Servizi Demografici, Affari Legali", ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Data, 23/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dott.ssa Patrizia Masi

**PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' CONTABILE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

La sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore Ragioneria, contabilità, finanza-Servizi demografici-Affari legali, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Data, 23/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA,  
CONTABILITÀ, FINANZA-SERVIZI  
DEMOGRAFICI-AFFARI LEGALI

F.to Dott.ssa Patrizia Masi